



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*ISTITUTO COMPRENSIVO "F. BARACCA - V. EMANUELE II" - NAPOLI*

*Sede: Vico Tiratoio, 25 - Tel./Fax 081 415785-409460*

*Plesso: Vittorio Emanuele II – Vico S.M. Apparente 12 – Tel./Fax 081417430*

*Plesso: Principessa Mafalda – Via Nicotera 27 – Tel./Fax 081400642*

*Plesso G. D'Annunzio – P.zza S. Maria degli Angeli - 0817640959*

***<http://www.icbaraccavittorioemanuele.gov.it>***

***[naic8dd00p@istruzione.it](mailto:naic8dd00p@istruzione.it)***

**PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**Responsabile del Piano:**

Dirigente Scolastico Dott.ssa Capezzuto Paola

**Referente del Piano:**

docente Garau Speranza

**Nucleo di Autovalutazione e Miglioramento:**

docenti Fenderico Rosa, Garau Speranza, Rinaldi Margherita, Rotunno Mauro

## **NUCLEO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO**

Nella scelta delle persone si è tenuto conto delle competenze professionali di ciascuno e della loro motivazione a partecipare attivamente al processo di miglioramento e di innovazione dell'istituzione scolastica. Tutte le persone coinvolte godono della fiducia del Dirigente Scolastico e sono in grado di stabilire rapporti di fattiva collaborazione con i colleghi ed il personale, condizione preliminare per poter mobilitare tutte le energie disponibili e condividere le azioni di miglioramento proposte nel presente PDM. La presenza dei componenti del NAV consente di garantire la continuità con il lavoro svolto in fase di autovalutazione.

## **RELAZIONE TRA RAV E PDM**

La nostra scuola tende verso il miglioramento continuo del servizio offerto, ottenuto mediante una innovazione consapevole, condivisa e controllata che ne rafforzi l'identità e ne migliori la qualità.

Dal Rapporto di Autovalutazione è emerso il quadro di un'organizzazione che possiede peculiari caratteristiche che ne fanno i propri punti di forza,, ma presenta anche diverse aree di criticità. Ciò ha guidato il Dirigente Scolastico ed il Nucleo di Autovalutazione nell'individuazione delle aree entro cui progettare gli interventi di miglioramento.

Il PDM viene, dunque, elaborato in stretta relazione con il RAV, poiché quest'ultimo, evidenziando i punti di forza e di debolezza, ha consentito di mettere in luce le aree di miglioramento sulle quali si ritiene opportuno intervenire in via prioritaria.

Dall'analisi del RAV emerge che, sebbene la scuola sia attenta alla gestione e alla divulgazione di informazioni e alla diffusione delle conoscenze, manca un organico piano della comunicazione e la gestione delle informazioni e della comunicazione non sempre avviene in modo completo e sistematico. Nel contesto scolastico la comunicazione tra le diverse componenti è fondamentale per accrescere la consapevolezza su problemi e soluzioni, implementare la cooperazione, rinforzare i comportamenti e gli atteggiamenti positivi, coerenti con il raggiungimento degli obiettivi. Si ritiene, pertanto, che l'elaborazione di un organico Piano della comunicazione sia funzionale al miglioramento di tutte le aree analizzate, in quanto le interessa tutte trasversalmente.

## **INTEGRAZIONE TRA PIANO DI MIGLIORAMENTO E POF**

Gli obiettivi fondamentali del Piano di miglioramento saranno i seguenti:

- Potenziare l'informazione, la comunicazione e la trasparenza, aumentando il coinvolgimento e la motivazione del personale e di tutti gli stakeholders
- Introdurre innovazioni metodologiche di tipo digitale nella didattica;
- Intervenire sul problema della dispersione scolastica e sulla prevenzione e il contrasto al bullismo.

Il PdM nel suo complesso sarà, dunque, costituito dai tre progetti di seguito illustrati. Esso avrà una durata triennale e, dopo il primo anno di realizzazione ed un puntuale monitoraggio, saranno apportati gli aggiustamenti necessari che confluiranno nel PTOF opportunamente aggiornato.

## **ELENCO PROGETTI**

- 1. Progettare azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo**
- 2. Attuare un piano di didattica digitale per implementare il successo scolastico**
- 3. Comunicare per migliorare la qualità del servizio e diminuire il tasso di dispersione scolastica**

### **PROGETTO 1. Progettare azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Il progetto si propone di intervenire sugli atteggiamenti che lasciano prefigurare il bullismo già dalla scuola primaria. Ciò ha lo scopo innanzitutto di favorire un clima positivo nella scuola e ridurre il livello di conflittualità. Siamo consapevoli che chi subisce prepotenze in modo ripetuto e costante può averne conseguenze molto negative che si ripercuoteranno sia nella sfera privata che pubblica. Inoltre il bullismo è terreno culturale e sociale per l'evoluzione verso comportamenti devianti e talvolta delinquenti. Ciò in un'ottica di lotta alla cultura della sopraffazione, della prepotenza e della violenza che sempre dovrebbe guidare i processi educativi.

Il progetto si propone di intervenire sul miglioramento dell'autostima: sia del prevaricatore sia della vittima, e sull'acquisizione da parte degli alunni di capacità di autocontrollo, di attenzione agli interventi degli altri, di interiorizzazione delle norme, a partire da quelle presenti in ambito scolastico. Inoltre prevede un percorso di sensibilizzazione dei genitori per supportare la loro azione educativa e di prevenzione, riconoscimento ed intervento rispetto al bullismo.

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
<b>Corso di formazione</b>	<b>Formazione dei docenti</b>	Partecipazione agli incontri di	Possibilità da parte dei docenti di

	Fornire ai docenti gli strumenti necessari per un corretto riconoscimento del fenomeno e acquisire eventuali strumenti di intervento	tipo seminariale con eventuali esperti del settore	riconoscere atteggiamenti tendenti al bullismo per poterli prevenire e combattere
Realizzazione nelle classi di attività didattiche dedicate	Creare nelle classi un clima di serenità e collaborazione tra gli alunni ed indurre alla consapevolezza che il proprio successo formativo dipende da quello degli altri	Pratica del cooperative learning	Miglioramento del clima di serenità e benessere nelle classi

## REALIZZAZIONE

### TEMPI:

(arco complessivo)

Entro settembre 2018

Sono previsti monitoraggi almeno quadrimestrali

## PROGETTO 2: Attuare un piano di didattica digitale per implementare il successo scolastico

<b>Responsabile del progetto</b>	Animatore digitale
----------------------------------	--------------------

<b>Tempi di attuazione</b>	Giugno 2018
----------------------------	-------------

<b>Monitoraggio</b>	
---------------------	--

<b>Giugno 2016 – Giugno 2017 – Giugno 2018</b>	
--	--

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Questo progetto nasce dalla convinzione che una maggiore adesione e condivisione di pratiche didattiche innovative ed una migliore sinergia fra le risorse e competenze disponibili sono fondamentali nella progettazione e nell'implementazione di un'offerta formativa al passo con i tempi ed in grado di rispondere positivamente alle aspettative dell'utenza. La rete di scuole è un istituto giuridico introdotto dall'articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 cui le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia e nell'espletamento delle loro funzioni educative istituzionali, possono ricorrere al fine di ampliare la loro offerta formativa. La nostra scuola, pertanto, si è attivata per costituire una rete con altri istituti comprensivi del territorio, in modo da ottimizzare le

risorse per l'aggiornamento dei docenti e la formazione, nell'ottica dell'innovazione didattica. La finalità è quella di sviluppare e diffondere una cultura dell'innovazione. Il progetto si divide in due percorsi, che sono, però, strettamente correlati tra loro: da un lato c'è il percorso di aggiornamento e formazione dei docenti, finalizzato a diffondere la cultura del cambiamento e a favorire la crescita professionale del personale; dall'altro c'è il percorso di innovazione e miglioramento della didattica, basato su una nuova organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi classe. Il percorso formativo, dunque, punterà su un approccio che permetta di apprendere facendo, sperimentando, riflettendo insieme ai colleghi, per tradursi, poi, in una competenza reale, concreta ed immediatamente fruibile in classe insieme ai propri alunni.

Analizzando il report di valutazione ed i punti di forza e di debolezza evidenziati, emerge che il nostro Istituto, grazie ad un corretto utilizzo dei finanziamenti europei, dispone in molte aule di Lavagne Multimediali Interattive, di un laboratorio informatico e di un efficiente laboratorio scientifico, tutte risorse in grado di favorire l'innovazione e il miglioramento didattico e metodologico. Altro punto di forza è rappresentato dalla disponibilità dei docenti a confrontarsi con i colleghi di altre scuole, a sperimentare pratiche didattiche nuove, a mettersi in gioco per crescere professionalmente.

Il progetto è diretto:

- agli alunni di tutte classi
- agli insegnanti della scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
Corsi di formazione	Formazione dei docenti	Incontri seminariali guidati dall'animatore digitale ed eventuali esperti e lavori di gruppo	Acquisizione di didattiche innovative di tipo digitale da parte dei docenti dell'istituto
	Acquisizione di competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative		
Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed	Uso dei laboratori Maggiore utilizzo delle LIM Attività a classi aperte	Aumento delle ore dedicate alla didattica laboratoriale Modifica della	Aumento delle attività di laboratorio  Aumento delle attività a classi

organizzazione innovative	Innovazione metodologica della pratica didattica	organizzazione dei tempi della didattica	aperte
Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli delle altre scuole della rete Condivisione con gli utenti	Condivisione e diffusione di esperienze innovative	Partecipazione agli incontri fissati	

L'istituto utilizzerà l'innovazione metodologica a supporto della didattica tradizionale avvalendosi delle potenzialità delle nuove tecnologie. Si prediligeranno ambienti di apprendimento di tipo cooperativo, significativi ed inclusivi, la didattica laboratoriale, la ricerca-azione, la progettazione di attività a classi aperte, una maggiore flessibilità organizzativa.

## REALIZZAZIONE

**TEMPI:** settembre 2016- settembre 2018 (arco complessivo)  
Entro settembre 2016 attivazione del corso di formazione per i docenti

<b>Attività</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Modalità di attuazione</b>
Corso di formazione		
Realizzazione di attività didattiche applicando metodologie ed organizzazione innovative		Cura della flessibilità organizzativa

Condivisione dell'esperienza con i colleghi della propria scuola e con quelli della altre scuole		Incontri dedicati Focus groups
Condivisione con gli utenti		Incontri dedicati Focus groups

**MONITORAGGIO**

Il progetto verrà costantemente monitorato per verificare il mantenimento della tempistica prevista, la coerenza e l'efficacia delle azioni svolte. Il sistema di monitoraggio dell'andamento prevede incontri periodici, nella fase successiva alle valutazioni parziali e/o finali. In tali incontri si procederà alla comparazione dei dati raccolti relativi alle prestazioni con gli obiettivi prefissati, in modo da procedere ad eventuali aggiustamenti per porre rimedio agli scostamenti.

I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate).

Si prevede la riunione periodica del Gruppo di miglioramento.

**PROGETTO 3: Comunicare per migliorare la qualità del servizio scolastico e per diminuire il tasso di dispersione scolastica**

<b>Responsabile del progetto:</b>	
-----------------------------------	--

<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	settembre 2018
--	----------------

--	--

<b>Monitoraggi</b>	semestrali
--------------------	------------

Nell'attuale società della conoscenza, in un mondo in cui la presenza di Internet nelle vite dei singoli e in quella delle organizzazioni rende possibile la circolazione in tempo reale di informazioni da un capo all'altro del mondo, la scuola si trova, nel campo specifico della comunicazione, di fronte a nuove sfide che non possono essere ignorate, ma anche di fronte a preziose opportunità da utilizzare.

Nel nostro istituto, l'area della comunicazione, sia all'interno che all'esterno, non è stata oggetto di interventi specifici ed organici e ci si è limitati all'uso della tradizionali forme di trasferimento delle informazioni e/o ad incontri in

presenza. Si ritiene quindi di intervenire con azioni che rendano le informazioni accessibili e diffuse e la comunicazione efficace.

Si sono individuati pertanto i seguenti punti di debolezza nella situazione attuale:

a) dispendiosa e non sempre efficace è la comunicazione con le famiglie degli studenti che, a tutt'oggi, non è soddisfacente per mancanza di recapiti attendibili, e comunque privilegia ancora sistemi di comunicazione tradizionali su supporto cartaceo. Bisogna sempre tener presente che l'istituto è situato in un'area "a rischio" e spesso le famiglie degli alunni prestano scarso o nullo interesse per la vita scolastica dei propri figli;

b) le dimensioni dell'istituto, che consta di quattro plessi anche non vicinissimi tra loro, sono considerevoli per cui diventa fondamentale ricorrere a forme di comunicazione veloci e di tipo digitale;

c) l'interesse per le comunicazioni scritte che vengono disposte dagli Uffici è circoscritto agli adempimenti di tipo burocratico;

d) la scuola, pur avendo realizzato in passato esperienze molto significative ed apprezzabili, non dispone di una memoria ben organizzata che ne consenta la fruizione e il riutilizzo;

e) alle attività e agli eventi realizzati nella scuola non sempre viene conferita una adeguata visibilità che possa aumentarne l'apprezzamento.

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
Creazione di un luogo fisico nel plesso Centrale deputato alla raccolta e al reperimento di documentazione ed informazioni Potrebbe anche essere costituito da uno schermo su cui vengono ripetute le informazioni, posto all'ingresso del plesso	Miglioramento dei flussi comunicativi interni	Semplicità nel reperimento delle informazioni	Consapevolezza e partecipazione alla condivisione e diffusione di comunicazioni ed informazioni da parte del personale interno e degli utenti
	Aumento dell'interesse dei docenti per le comunicazioni riguardanti gli aspetti organizzativi della scuola Aumento del livello di coinvolgimento del personale	Partecipazione attiva e consapevole del personale interno alle diverse fasi della organizzazione scolastica	Soddisfazione rispetto alla gestione complessiva del sistema di comunicazione interna ed <i>esterna</i>
Diffusione di avvisi e circolari via e-mail	Sensibilizzazione e responsabilizzazione dei docenti nei confronti delle comunicazioni	Tasso di incremento del materiale informatico e diminuzione del materiale cartaceo	Utilizzo della posta elettronica da parte della maggioranza del personale
	Miglioramento dei flussi comunicativi interni	Aumento dell'uso della	



		posta elettronica da parte dei docenti	
<p>Gestione e aggiornamento del sito web</p> <p>Creazione di uno sportello per i genitori attraverso cui aggiornare i recapiti telefonici e/ o gli indirizzi degli alunni</p>	<p>Creazione di un archivio didattico fisico ed informatico</p> <p>Potenziamento della rete informatica ad uso didattico</p> <p>Maggiore utilizzo del sito della scuola da parte delle famiglie</p> <p>Maggiore visibilità per attività ed eventi realizzati dalla scuola</p>	<p>Diminuzione delle richieste di informazioni e di documenti cartacei da parte delle famiglie</p> <p>Aumento della frequenza di utilizzo del sito della scuola (contavisite)</p> <p>Aumento del livello di soddisfazione degli stakeholders</p> <p>Aumento della possibilità di entrare in relazione con le famiglie che non seguono la vita della scuola e i cui figli sono quindi maggiormente a rischio dispersione</p>	<p>Diminuzione delle richieste di informazioni in presenza.</p> <p>Aumento della partecipazione alle attività organizzate dalla scuola da parte dei diversi stakeholders</p> <p>Aumento del numero degli accessi al sito della scuola</p> <p>Diffusione delle buone prassi</p>
	<p>Costituzione di una memoria ben organizzata che consenta la fruizione e il riutilizzo delle buone prassi</p> <p>Miglioramento dei flussi comunicativi interni ed esterni</p> <p>Aumento del livello di soddisfazione degli utenti</p>		

La comunicazione nella scuola è l'insieme di attività e comportamenti di tipo relazionale che vengono posti in essere per raggiungere gli obiettivi istituzionali e sociali programmati nel PTOF. In quest'ottica, una buona comunicazione, sia interna che esterna, non è un aspetto secondario della vita dell'organizzazione, bensì lo strumento indispensabile per costruire rapporti trasparenti in coerenza con la propria mission, individuare bisogni ed aspettative cui è necessario dare risposte qualificate, conoscere il livello di soddisfazione degli utenti in relazione al servizio erogato, cogliere nuove opportunità di crescita e di utilizzazione delle risorse esterne in forma di collaborazione cooperativa, diffondere conoscenza di quel che la scuola fa. Si ritiene, pertanto, che questo progetto, migliorando il sistema della

comunicazione, favorisca relazioni costruttive tra i diversi stakeholders, e, semplificando l'accesso a tutta la documentazione ed all'informazione, consenta un maggiore coinvolgimento di tutti gli attori ed il consolidarsi di un clima positivo, rafforzando al tempo stesso il senso di responsabilità e di appartenenza all'istituzione scolastica. Ci si attende, quindi, di conseguenza, un significativo e positivo impatto sulle performances della scuola.

<b>Attività</b>	<b>Referenti</b>	<b>Data prevista di conclusione</b>
Creazione di un luogo fisico per le comunicazioni		<b>giugno 2016</b>
Diffusione di avvisi e circolari via e-mail		<b>giugno 2016</b>
Coordinamento e controllo della diffusione delle comunicazioni		<b>Dicembre 2016</b>
Gestione e aggiornamento del sito web	Coppola Adriana Fenderico Rosa Rotunno Mauro	<b>Dicembre 2016</b>
Creazione di un archivio didattico online	Fenderico Rosa	<b>Settembre 2016</b>

## **REALIZZAZIONE**

**TEMPI:** Il progetto si articolerà su tre anni scolastici: durante il corrente anno scolastico, entro giugno 2016, si realizzeranno le prime due fasi; a giugno 2016 sarà effettuato il monitoraggio delle azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di Gruppo di miglioramento ed in sede collegiale. A settembre 2016, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi. Il responsabile lavorerà in sinergia ai referenti individuati e a tutti i docenti titolari di funzioni strumentali.

La prima fase di attività avrà inizio immediatamente, in quanto l'individuazione di uno spazio fisico per il Plesso Sede Centrale e la

predisposizione della bacheca virtuale su cui inviare avvisi, circolari e locandine possono essere realizzate in tempi brevi e senza grandi difficoltà. La seconda fase, che si protrarrà per tutta la durata delle attività didattiche, fino a giugno, vedrà il docente responsabile e gli altri docenti che collaborano al progetto impegnati nella cura e nell'aggiornamento degli spazi citati. Con l'ausilio di volontari AVOG si provvederà, inoltre, alla diffusione, per le vie brevi (e-mail, telefono, consegna a mano, ecc.) di avvisi e circolari. Con le indicazioni del DS, lo staff del Dirigente, l'Ufficio di Segreteria e gli addetti al sito web cureranno la gestione, la semplificazione e l'aggiornamento del sito web, con l'obiettivo di renderlo più chiaro, più completo e più fruibile. Con riferimento al problema dell'assenza di una memoria accessibile e utilizzabile si prevede la creazione di un archivio didattico virtuale che possa raccogliere al suo interno, sia in formato cartaceo che in formato digitale, le esperienze didattiche più significative realizzate. Al termine delle attività didattiche si procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per la seconda annualità del progetto.

<b>Attività</b>	<b>Eventuale responsabile</b>	<b>Modalità di attuazione</b>
Creazione di un luogo fisico per le comunicazioni, le informazioni e la documentazione		Concordare con il D.S. la collocazione di una bacheca dedicata per ciascun plesso Creazione di un raccoglitore per avvisi e circolari Aggiornamento di bacheca e raccoglitore, anche virtuale
Diffusione di avvisi e circolari via e-mail		Invio materiali agli interessati
Coordinamento e controllo della diffusione delle comunicazioni		Coordinamento delle attività relative alle comunicazioni Controllo della presa visione delle circolari e degli avvisi
Gestione del sito sito web	Coppola Adriana Fenderico Rosa Rotunno Mauro	Implementazione ed aggiornamento del sito

Creazione di un archivio didattico	Federico Rosa	Concordare i criteri con DS e CdD per la creazione di un archivio didattico in formato digitale
------------------------------------	---------------	---

---

## **MONITORAGGIO**

---

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale aggiustamento in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Il monitoraggio sarà coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal Gruppo di miglioramento. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede incontri bimestrali del Gruppo di miglioramento, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto. Sulla base dei dati raccolti, si procederà, poi, alla definizione puntuale degli steps successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno evidenziate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale revisione di obiettivi e tempi delle singole azioni. I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) al termine della valutazione intermedia e di quella finale.

## TERZA SEZIONE

### COMUNICAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di Miglioramento avrà la massima diffusione possibile. A tal fine sono previsti incontri istituzionali dedicati.

Per quanto riguarda il personale interno si terrà un incontro collegiale iniziale nel quale saranno illustrati:

- il Piano di Miglioramento triennale
- le sue modalità di attuazione e i relativi tempi

Tutte le informazioni relative all'implementazione del Piano di Miglioramento saranno messe a disposizione sul sito ufficiale della scuola.

Ciascun responsabile di progetto avrà cura di relazionare al gruppo di miglioramento, con scadenza bimestrale, lo stato di avanzamento di ciascun progetto e di evidenziare le criticità attraverso un report che raccolga l'analisi dei dati rilevati e proponga eventuali modifiche.

Nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori, saranno veicolate tutte le informazioni di competenza connesse all'avanzamento del progetto di miglioramento.

<b>Quando</b>	<b>Cosa</b>	<b>a chi</b>	<b>come</b>
Gennaio 2016	Illustrazione del PdM e dei progetti in cui esso si articola	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web
Aprile 2016	Verifica intermedia circa l'attuazione dei lavori	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web

Settembre 2016 e settembre 2017	Illustrazione dei risultati delle attività di monitoraggio e delle eventuali proposte di modifiche	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web
Aprile 2017 e aprile 2018	Verifica intermedia	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web
Settembre 2018	Verifica conclusiva	Personale docente	Collegio dei docenti
		Personale ATA	Incontri ad hoc
		Parte politica	Consiglio d'Istituto
		Utenti	Sito web